

Verona, 26 febbraio 2007

Alla Dott.ssa Italia Fortunati
Prefetto di Verona
Via Santa Maria Antica 1
37121 Verona

e, p.c all' Avv. Paolo Zanotto
Sindaco di Verona

all' Ing. Carlo Pozzerle
Assessore al Traffico
del Comune di Verona

al sig. Elio Pernigo
Assessore alla Polizia Municipale
del Comune di Verona

al Dott. Luigi Altamura
Comandante
della Polizia Municipale
del Comune di Verona

Oggetto: iniziativa contro i ladri di biciclette.

Egregia Dottoressa Fortunati,

la nostra associazione (www.amicidellabicicletta.it) :

- una onlus presente a Verona dal 1982;
- alla quale sono iscritti (al 31.12.2006) 1204 cittadini veronesi;
- aderente alla Fiab (www.fiab-onlus.it), la federazione riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e da quello dei Lavori Pubblici che riunisce le associazioni cicloambientaliste italiane,;

ha, fra i propri obiettivi, anche quello di promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto cittadino.

Non disponiamo di dati sulla quantità di furti di biciclette perpetrati ogni giorno a Verona. Abbiamo tuttavia la certezza, attraverso quanto ci viene riferito da numerosi soci e da tutti i rivenditori, che questo fenomeno continui ad essere in crescita come in crescita sia il numero di coloro che ritengono inutile sporgere denuncia.

Questa percezione del furto come di un fenomeno diffuso contro il quale si è impotenti, si traduce in un danno per la nostra comunità perchè:

- scoraggia molti veronesi ad usare la bicicletta per muoversi in città vanificando così parte degli sforzi dell'amministrazione comunale che, sulla bicicletta, ha investito risorse per risolvere i problemi di traffico e di inquinamento;
- si traduce in una generalizzata riduzione della sicurezza dei ciclisti: molti si rassegnano ad usare biciclette poco sicure e scadenti (con conseguenze anche sulla percezione sociale del "ciclista urbano");

- consumandosi sempre ai danni di quella stessa minoranza di cittadini veronesi che nonostante tutto si ostina a scegliere la bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano, si traduce in una sorta di persecuzione che rende ancora più insopportabile il sentimento di impotenza;
- pone notevoli problemi anche ai rivenditori di biciclette che denunciano una generale flessione sia per quanto alla quantità che alla qualità del venduto:
 - sono molti coloro che, dopo aver subito più furti, rinunciano definitivamente a questo mezzo di trasporto;
 - coloro che insistono nell'usare la bicicletta molto spesso si riducono ad acquistare l'usato nella speranza di non attirare i ladri;
 - chi sceglie il nuovo investe poco e si rivolge sempre più spesso ai centri commerciali e alla loro offerta di biciclette di qualità inferiore.

Su questi temi, che crediamo di interesse per molti, abbiamo programmato un incontro pubblico per le ore 11 di lunedì 12 marzo 07 (la sede, ancora da definire, verrà comunicata successivamente).

All'incontro verranno invitati gli Assessori al traffico e alla Polizia Municipale del Comune di Verona, il Comandante della Polizia Municipale, i rivenditori di biciclette e, naturalmente, i nostri soci.

Per tutto quanto sopra le chiediamo di voler disporre che all'incontro possa partecipare un suo rappresentante:

- **per riferire sui dati in possesso alle diverse forze dell'ordine che operano nella nostra città;**
- **per fornire qualche utile consiglio;**
- **per riferire sulle iniziative assunte e su quelle che si intende assumere per contrastare il fenomeno;**
- **per incoraggiare i cittadini a denunciare sempre il furto eventualmente subito e a non essere sfiduciati circa l'attenzione con cui questo fenomeno viene seguito.**

Le rappresento che in passato (maggio 2003) un'analoga iniziativa ha avuto una certa risonanza sulla stampa locale e che l'allora Prefetto Giovannucci dispose la partecipazione di un Ufficiale della Polizia di Stato e fornì, con un fax che ho trascritto in allegato, i dati in possesso della Prefettura.

Le allego anche copia di un opuscolo che riassume in modo sintetico le nostre proposte (anche in fatto di contrasto del furto) e di un pieghevole che, su questo tema specifico, abbiamo realizzato in collaborazione con i rivenditori veronesi.

La ringrazio molto della sua attenzione.

Per ogni possibile di chiarimento potrà farmi contattare anche telefonicamente al 3288273086. .

Distinti saluti.

Il Presidente
Dr Paolo Fabbri

Trascrizione del fax pervenuto dalla Prefettura nel maggio 2003

“Protocollo Proc. W.A. 2932/03.12B.16/Area 1 data 2.5.03

Oggetto: contro i furti di biciclette, 5 maggio 2003

In risposta alla nota in data 10 aprile scorso relativa all'oggetto, si comunica che il fenomeno segnalato, dai dati acquisiti, ha fatto registrare nell'ultimo periodo un graduale incremento, connesso anche al sensibile aumento della presenza sul territorio di cittadini extracomunitari, alcuni dei quali si appropriano di biciclette per i loro spostamenti.

In particolare, i furti di velocipedi registrati nell'anno 2002 sono stati 996, mentre nei primi quattro mesi dell'anno in corso sono stati denunciati 269 furti.

Occorre, altresì, precisare che, nel corso dell'anno 2002, l'Arma dei Carabinieri ha proceduto al recupero di circa 150 biciclette rubate, gran parte delle quali sono state restituite ai legittimi proprietari.

Infine, con segnato riferimento all'iniziativa promossa da codesta Associazione per il prossimo 5 maggio, si comunica che all'incontro, organizzato presso l'ex Macello di via Filippini alle ore 10, parteciperà, in rappresentanza dello scrivente, il dr. Marco Odorisio, Vice Questore Aggiunto.

Firmato Il Prefetto Giovannucci.”